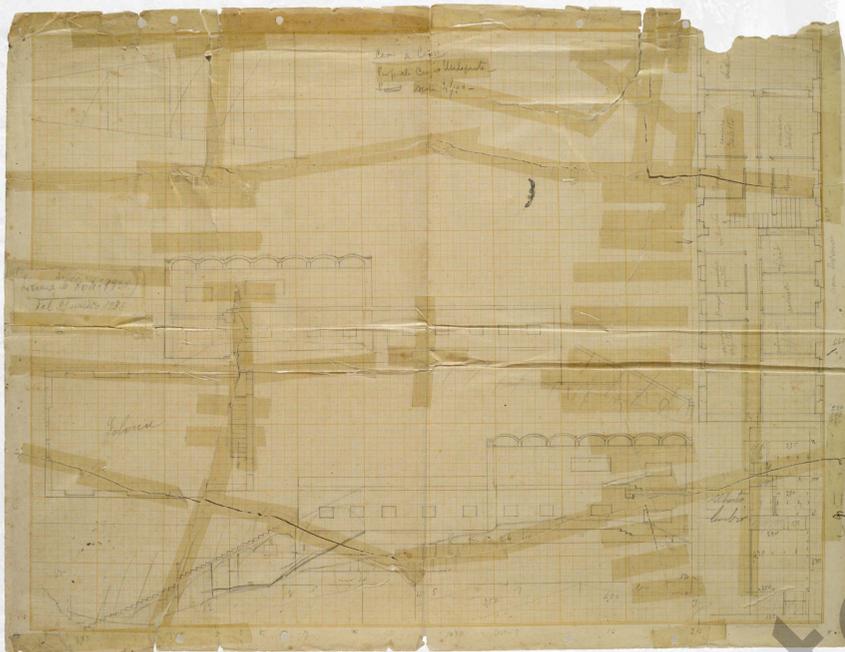


Disegni su carta moderna

Gli archivi conservano anche grandi quantità di documentazione di epoca recente, redatta su supporti scrittori di scadente qualità (carta velina, carta da lucido ecc.) ed estremamente fragili. Gli interventi di restauro sono molto complessi e delicati; spesso comportano la rimozione di materiali inidonei (ad es. nastro adesivo) precedentemente applicati, che anziché garantire la conservazione del bene ne accelerano il degrado.

Adalberto Libera, Casa a Capri, proprietà Curzio Malaparte, 1938



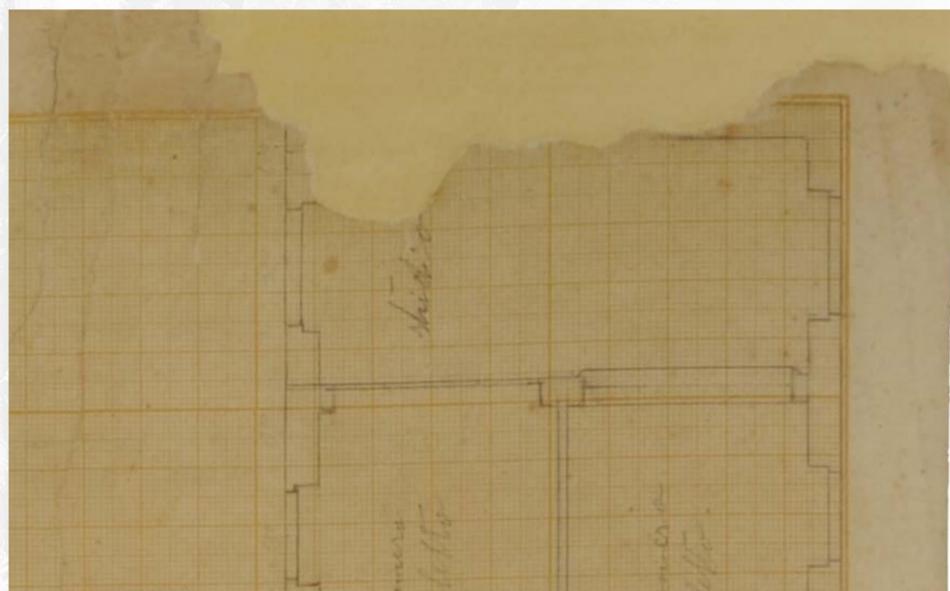
Uso improprio di nastro adesivo



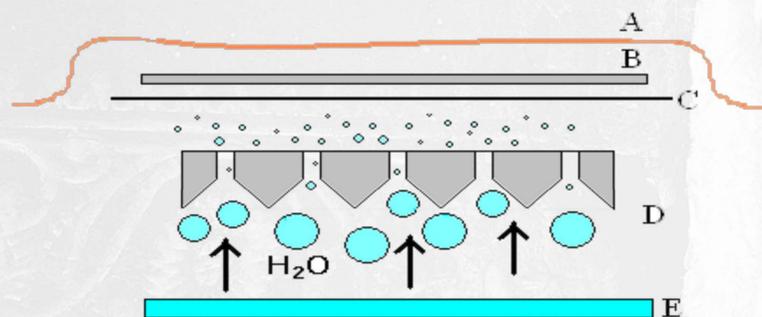
Rimozione del nastro adesivo mediante l'uso di un getto d'aria calda localizzato e controllato



Umidificazione del supporto cartaceo



Lacuna restaurata con carta giapponese successivamente alla velatura del retro



- A - Pellicola trasparente
- B - Disegno
- C - Tessuto non tessuto
- D - Membrana microporosa (ingrandimento)
- E - Carta assorbente inumidita

Legature editoriali

Nel XX secolo si assiste all'espandersi delle legature editoriali, caratterizzate da coperte e sovraccoperte che, oltre alla funzione di protezione, assolvono anche alla funzione di veicolo di informazione pubblicitaria dell'opera. Assumono l'espressione artistica dell'editore, dell'autore e del periodo storico in cui sono edite.



Particolare delle sovraccoperte prima del restauro



La coperta in cartoncino staccata dal corpo dei fascicoli



Esempio di legatura editoriale



Legatoria moderna e manutenzione

Con l'industrializzazione le coperte sono realizzate con procedure meccanizzate e la cucitura dei fascicoli si ottiene con l'ausilio di macchine per cucire o con adesivi a rapida asciugatura.

Il materiale contemporaneo è salvaguardato con interventi di rilegatura, evitando l'utilizzo di materiali di bassa qualità che causano danni diffusi sia alle carte sia alla struttura della cucitura e alla coperta.



Cucitura dei fascicoli su due nervi in spago

A seguito del costante monitoraggio dello stato di conservazione grazie ad interventi capillari e di manutenzione effettuati presso le biblioteche si garantisce un'efficace azione di tutela.



Lavori di manutenzione con la confezione di contenitori



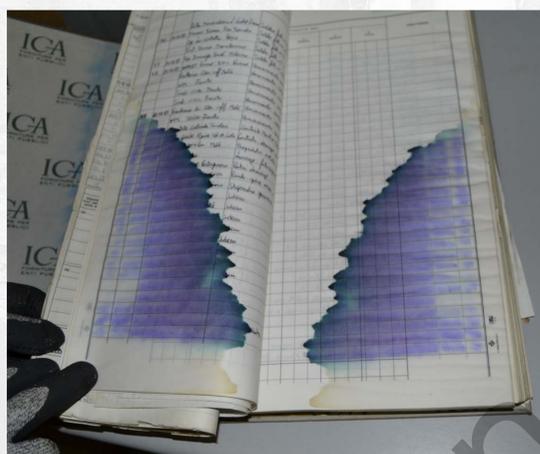
Una postazione di lavoro presso una biblioteca

Pronto intervento

In caso di calamità (incendi, allagamenti, terremoti ecc.) che colpiscono i beni librari e documentari si attuano interventi di primo soccorso, come l'asciugatura, il congelamento e la successiva liofilizzazione, finalizzati a bloccare i processi degenerativi e a mettere in sicurezza i materiali. Per garantire la corretta operatività sono organizzati corsi di formazione e aggiornamento per operatori di biblioteca e volontari.



Interno di una biblioteca dopo un'alluvione



Dilavamento di inchiostri dopo una infiltrazione umida



Asciugatura di materiale bagnato



Particolare di un libro congelato



Attrezzatura per la liofilizzazione



Corsi di formazione di volontari addetti alle emergenze